

Il preside D'Agostino critica le affermazioni "politiche" del Blocco Studentesco

Bracciano, le elezioni del Consiglio di Istituto scatenano forti polemiche al Liceo "Ignazio Vian"

Le ultime elezioni dei rappresentanti studenteschi per il Consiglio d'Istituto del Liceo scientifico "Ignazio Vian" di Bracciano hanno visto eletti per la lista n.1 Guglielmo Pannullo e Andrea Urbano (rispettivamente 208 e 151 voti), per la lista n.2 Michele Silenzi (166 voti) e per la lista n.3 Simone Di Luca (95 voti). In seguito ai risultati è stato diffuso un comunicato stampa intitolato "Il Blocco Studentesco stravinca a Bracciano" in cui il neo-eletto rappresentante Guglielmo Pannullo dichiarava che l'elezione di due candidati della lista n.1 significava una «netta inversione di rotta» per un Liceo «fino a 3 anni fa chiaramente antifascista». Il comunicato, naturalmente, ha alzato un polverone e ha suscitato il dissenso di dirigenti scolastici, insegnanti e parte degli studenti. Così sono scattate le contromisure: prima è stata proposta fra gli studenti una raccolta di firme per richiedere le dimissioni di Pannullo e, successivamente, la questione è arrivata in Consiglio d'Istituto. Qui è stata approvata una circolare inviata dal preside Salvatore D'Agostino a studenti, famiglie,

LETTERA

In riferimento all'articolo "Anguillara: l'impegno di amministratori, insegnanti e genitori per fronteggiare insieme la riduzione dei contributi ministeriali" pubblicato su L'agone n.276, si precisa che nell'Istituto Comprensivo San Francesco si è verificato un solo trasferimento di personale nell'anno scolastico 2009/2010 e vi è stato il rientro di molti supplenti. Si precisa, inoltre, che i servizi mensa e trasporto non sono gestiti da questa Istituzione Scolastica, ma dal Comune di Anguillara Sabazia.

*Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Laura Lauri*

docenti e personale ATA in cui si specificava che «assegnare un significato politico di estrema destra al voto degli studenti che hanno scelto la lista n. 1 rappresenta una evidente strumentalizzazione di questi stessi studenti ed una mistificazione della realtà». Ad oggi le firme raccolte dagli studenti ammontano a 5651 degli alunni) e i rappresentanti Michele Silenzi e Simone Di Luca si fanno portavo-

ce del dissenso di parte degli alunni, sottolineando come il comunicato stampa di Pannullo rimarcasse un'appartenenza fascista dell'istituto che non è mai esistita. Silenzi e Di Luca, inoltre, esprimono il disappunto di quegli studenti che si sono sentiti "presi in giro" dagli esponenti della lista n.1, presentatisi come una lista mista, non appartenente all'associazione studentesca di estrema destra Blocco Studentesco. A confermarlo anche Andrea Urbano, eletto rappresentante degli studenti proprio nella lista n.1. Per Pannullo, invece, nessun fraintendimento: l'appartenenza politica della lista era esplicita. Silenzi, Di Luca e Urbani comunque sono concordi nel chiedere le scuse di Pannullo, che tuttavia non ha nessuna intenzione di farlo, in quanto le sue dichiarazioni non erano «aggressive né provocatorie» e che non ci sarebbe stata intenzione di ingannare gli studenti. Pannullo, infine, sostiene che le polemiche sarebbero state «montate dalla dirigenza scolastica per coprire le problematiche dell'Istituto» e denuncia un clima intimidatorio creatosi nei confronti suoi e del Blocco Studentesco.

Leonardo De Vizio